

Approfondimento

Il vasto complesso delle scuderie ducali fu eretto da Laura Martinozzi e ampliato nel 1834 da Francesco IV con l'aggiunta di ambienti, non solo funzionali, ma anche riccamente decorati. Francesco IV fece anche costruire nel 1819 la cavallerizza, vasto ambiente dalla forma rettangolare con angoli arrotondati per lo svolgimento di esercizi equestri.

La scuderia mostra ancora la lunga facciata seicentesca in fregio a corso Canalgrande: su due piani e con cornicione a guscio, è ornata da fasce verticali bugnate e grandi portali bugnati decorati da mascheroni nelle chiavi di volta. La cavallerizza, affacciata su via San Giovanni del Cantone, si qualifica per un prospetto molto più semplice, a due livelli di finestre, con ampi portali ora murati che servivano in origine per far accedere la cittadinanza agli esercizi e agli spettacoli di equitazione che vi si svolgevano; dopo l'Unità d'Italia, la cavallerizza fu impiegata anche per grandi spettacoli popolari, come commedie dialettali e esibizione di animali esotici, fino a essere inglobata nelle scuderie dell'Accademia e chiusa al pubblico.

